

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 298 DEL 07/02/2020

Servizio Personale

OGGETTO: DIPENDENTE MATRICOLA N. 169, CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C4, NATO AD ANDRIA IL 06.01.1956, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON PROFILO PROFESSIONALE DI "TECNICO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI" CESSATO DAL SERVIZIO CON DECORRENZA 20/07/2018 (ULTIMO GIORNO LAVORATIVO) PER INABILITÀ ASSOLUTA E PERMANENTE ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95. LIQUIDAZIONE DEI GIORNI DI FERIE MATURATE E NON GODUTE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 3842 del 17.12.2019, con cui si stabiliva di impegnare e riconoscere al dipendente matricola n. 169 la complessiva somma di € 15.704,73, oltre oneri ed Irap, quale indennità inerente la monetizzazione dei 211 giorni di ferie maturati e non goduti;

Considerato che il dipendente matricola n. 169 è cessato dal servizio per inabilità assoluta e permanente ai sensi dell'art. 2 comma 12 della legge 335/95;

Tenuto conto dell'orientamento espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato con il parere prot. 94806 del 09/11/2012 nonché dal Dipartimento della Funzione pubblica con parere prot. 40033 del 08/10/2012 da cui si ricava che il divieto di monetizzazione non opera nei casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruire le ferie non sia imputabile o riconducibile al dipendente, come le ipotesi di decesso, risoluzione del rapporto per inidoneità fisica permanente e assoluta, ecc.

Considerato che la Corte Costituzionale, con sent. n. 95/2016, conferma, in linea di principio, la linea della prassi amministrativa. Essa considera infatti che proprio il legislatore correla "il divieto di corrispondere trattamenti sostitutivi a fattispecie in cui la cessazione del rapporto di lavoro è riconducibile a una scelta o un comportamento del lavoratore (dimissioni, risoluzione) o ad eventi (mobilità, pensionamento, raggiungimento dei limiti di età) che comunque consentano di pianificare per tempo la fruizione delle ferie e di attuare il necessario contemperamento delle scelte organizzative del datore di lavoro con le preferenze manifestate dal lavoratore in merito al periodo di godimento delle ferie". La Consulta quindi, rammentando che proprio la prassi amministrativa e la magistratura contabile convergono "nell'escludere dall'ambito applicativo del divieto le vicende estintive del rapporto di lavoro che non chiamino in causa la volontà del lavoratore" giunge a considerare non fondata la questione proprio reinterpretando la norma e ritenendola, con siffatta lettura, conforme a questione.

Considerato inoltre che, bisogna tenere conto del fatto che le ferie rimangono un diritto indisponibile del lavoratore e l'art. 28, c. 11, CCNL 21 maggio 2018 dispone che: "11. Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative."

Visto:

- l' art. 28 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 21/05/2018;

- l' art. 10 comma 2 lett. c) del CCNL per il comparto "Regioni ed Autonomie Locali" del 09/05/2006 inerente la nozione di retribuzione da prendere quale base di calcolo per l'elaborazione del compenso sostitutivo per le ferie non godute;

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- lo Statuto Comunale;

VISTE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 30/01/2019 avente ad oggetto " *Piano della performance 2019/2021: piano degli obiettivi ai sensi del comma 1-ter dell'art. 5 del D.Lgs n. 150/2009, come modificato dal D.lgs n. 74/2017 - Approvazione*";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n.34 del 10/07/2019 avente ad oggetto " *Programmazione Triennale del Fabbisogno del personale 2019/2021. Modifica Piano Annuale delle assunzioni 2019 come approvato con delibera di Giunta Comunale n.17 del 16/02/2019*" , che attesta il rispetto di tutti i parametri e presupposti normativi per la relativa attuazione;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 37 del 10/07/2019: nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (dup) – periodo 2019/2021 (art.170, comma 1 del D.Lgs n.267/2000). Adozione
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 38 del 10/07/2019: modifica Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 08/03/2019. Riapprovazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 e documenti allegati (art. 11 D.lgs. n. 118/2011). Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio comunale n.7 del 19/07/2019 avente ad oggetto " *Approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 e documenti allegati (art.11 D.Lgs n.118/2011). Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli art.175, comma 8 e 193 del D.Lgs n.267/2000*";

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n.10 del 30/08/2019 adottata con i poteri del Consiglio, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario n.19 del 30/09/2019 assunta con i poteri del Consiglio Comunale che ha approvato il Bilancio Consolidato – esercizio 2018, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs n.118/2001 e s.m.i. e dell'art 151, comma 8 del D.Lgs n.267/2000;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto, curata dalla Dirigente ad interim ed acta del Servizio Risorse Umane, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza in qualità di Dirigente ad acta e ad interim del Servizio Risorse Umane, giusto decreto commissariale n. 877 del 31/10/2019;

DETERMINA

per tutte le ragioni espresse in premessa e che in questa parte dispositiva integralmente si richiamano:

1. di dare atto che con D.D. n. 3842 del 17/12/2019 si stabiliva di impegnare e riconoscere al dipendente matricola n. 169 la complessiva somma di € 15.704,73, oltre oneri ed Irap, quale indennità inerente la monetizzazione dei 211 giorni di ferie maturati e non goduti;
2. di liquidare la complessiva somma complessiva di € 20.777,35 così come da D.D. n. 3842 del 17/12/2019 ai capitoli propri del Bilancio 2019 come da dettaglio seguente:

cap. 2004 (PIC 1.01.01.01.002) € 15.704,73 “Stipendi ed altri assegni fissi al personale”;

cap. 2005 (PIC 1.01.02.01.001) € 3.737,72 “Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori”;

cap. 47500 (PIC 1.02.01.01.001) € 1.334,90 “I.R.A.P.”;

3. di attestare che non sussistono, né in capo all'istruttore, né in capo al Dirigente cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e che risultano rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, del Piano Triennale Anticorruzione;

4. di trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente di cui all'oggetto ed al dirigente del settore di competenza ed al Segretario Generale.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 298 DEL 07/02/2020

OGGETTO: DIPENDENTE MATRICOLA N. 169, CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C4, NATO AD ANDRIA IL 06.01.1956, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO CON PROFILO PROFESSIONALE DI "TECNICO DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI" CESSATO DAL SERVIZIO CON DECORRENZA 20/07/2018 (ULTIMO GIORNO LAVORATIVO) PER INABILITÀ ASSOLUTA E PERMANENTE ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/95. LIQUIDAZIONE DEI GIORNI DI FERIE MATURATE E NON GODUTE.

In riferimento alla determina su elencata si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del Servizio Personale

Ottavia Matera / INFOCERT SPA

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://www.albo.comune.andria.bt.it/> .

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Citta' di Andria"
